

L'Insubria tra i 150 migliori atenei "under 50" al mondo

Pubblicato: Giovedì 25 Giugno 2020



L'Università dell'Insubria entra nella classifica internazionale delle giovani università migliori del mondo proposta da **Times Higher Education**.

L'ateneo varesino è tra le posizioni 101 e 150 su un totale di 414 realtà accademiche fondate da meno di cinquant'anni in 66 Paesi.

Si tratta del secondo riconoscimento da parte della rivista britannica indipendente che dà i voti al mondo accademico sulla base delle prestazioni fornite: nel settembre 2019 l'Insubria era entrata nella classifica generale collocandosi nella fascia tra 501 e 600 su 1396 università esaminate.

Il dataset di Young University Rankings è stato composto raccogliendo **dati da tre fonti: i siti web, i sondaggi e la banca dati Scopus**. Attraverso l'elaborazione, basata su **tredici indicatori**, sono stati ricavati i risultati sulla **qualità dell'insegnamento e della ricerca**, sul **grado di internazionalizzazione** e del **trasferimento tecnologico**. E a garanzia dell'indipendenza della classifica c'è l'analisi di Pricewaterhouse Coopers, tra le più importanti società di auditing e consulenza aziendale nel mondo.

«L'utilità di questi studi – ha spiegato Elizabeth Sheperd di Times Higher Education – è creare una comunità attraverso l'analisi e la condivisione dei risultati e individuare i cambiamenti nell'insegnamento, nella ricerca e nell'innovazione, tre obiettivi primari per il mondo accademico».

Nella classifica finale si conferma **al primo posto la Hong Kong University of Science and**

Technology; al **secondo e terzo posto**, entrambe in risalita rispetto al 2019, **Nanyang Technological University di Singapore e Paris Sciences et Lettres – Research University**; al quarto posto c'è il primo dei tredici atenei italiani, ovvero la **Scuola universitaria superiore Sant'Anna di Pisa**. Nel gruppo 100–150 insieme all'Insubria, che per la ricerca è quinta tra le italiane, sono presenti le università di Brescia, di Udine, del Piemonte Orientale, della Calabria, di Roma Tor Vergata e di Roma III.

Commenta **Stefano Serra Capizzano**, pro-rettore vicario e delegato del rettore per la ricerca: «L'impegno per raggiungere un livello qualitativo sempre più alto sta dimostrando la sua efficacia attraverso questo nuovo posizionamento. Gli indicatori adottati per stilare la classifica confermano la centralità della ricerca e soprattutto della comunicazione e del suo impatto nella società».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it